

---

*Zelarino-Mestre, 30 giugno 2016*



# **Il mercato del lavoro nel terziario**

Tiziano Barone  
Direttore Veneto Lavoro

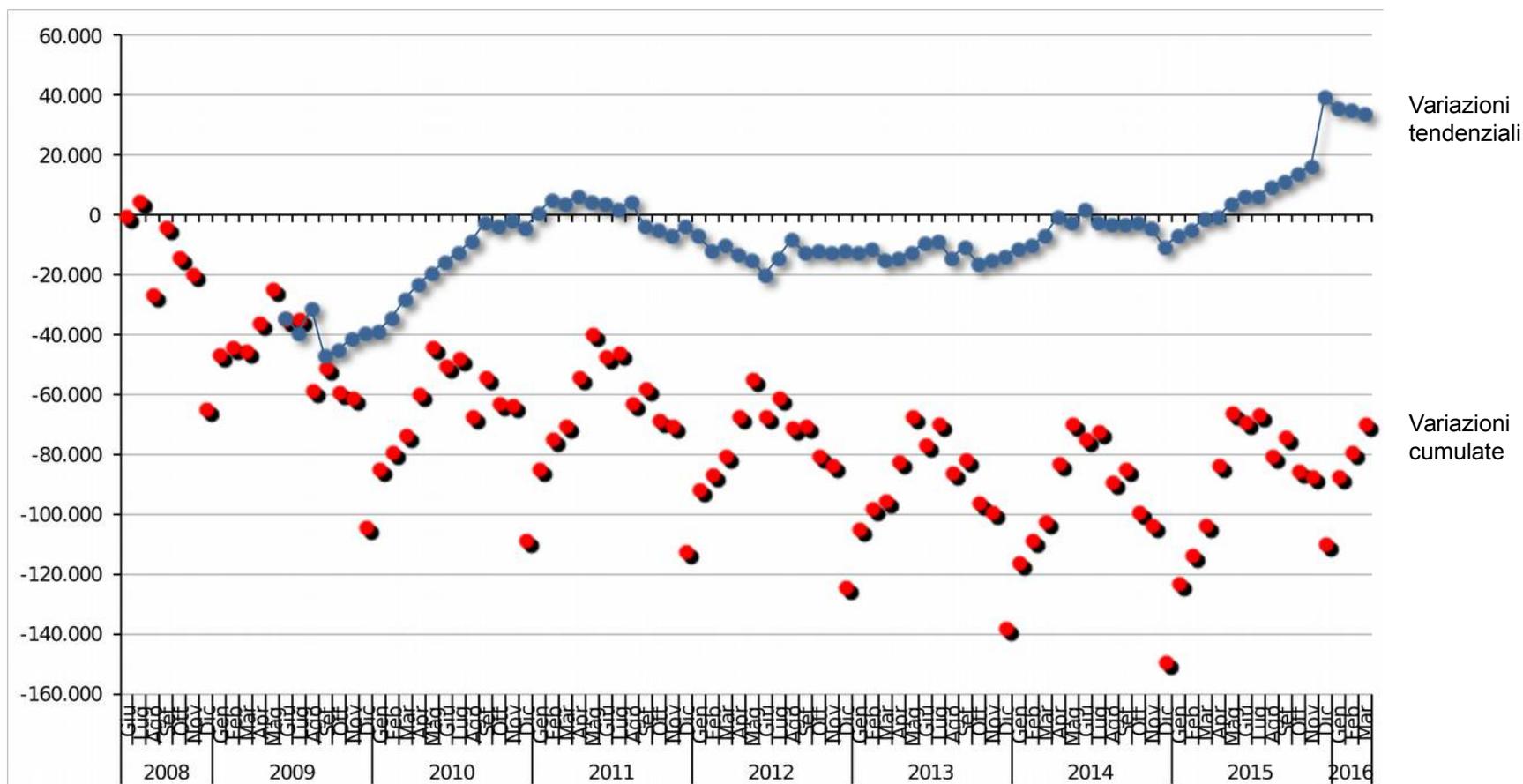
## 1) *Il mercato del lavoro regionale*

---

In breve... che cosa è successo nel mercato del lavoro:

- ❖ Dalla seconda metà del 2008 difficoltà economico-finanziarie con pesanti ricadute nel mercato del lavoro. Si susseguono due importanti picchi negativi (2008-2009 e 2012/2013) con importanti perdite di posti di lavoro.
- ❖ Le ricadute più importanti si hanno nell'industria ed in particolare nel comparto manifatturiero: a soffrire di più metalmeccanica e costruzioni.
- ❖ Il lungo periodo di contrazione occupazionale termina tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014. Seguono i primi (timidi) segnali di miglioramento.
- ❖ Nel 2015 tendenze marcatamente positive trainate dalle innovazioni normative introdotte nell'anno: termina la fase di perdita occupazionale e si iniziano a recuperare le posizioni di lavoro perse.

Veneto. Veneto. Posizioni di lavoro dipendente\*.  
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008 e variazioni tendenziali a 12 mesi



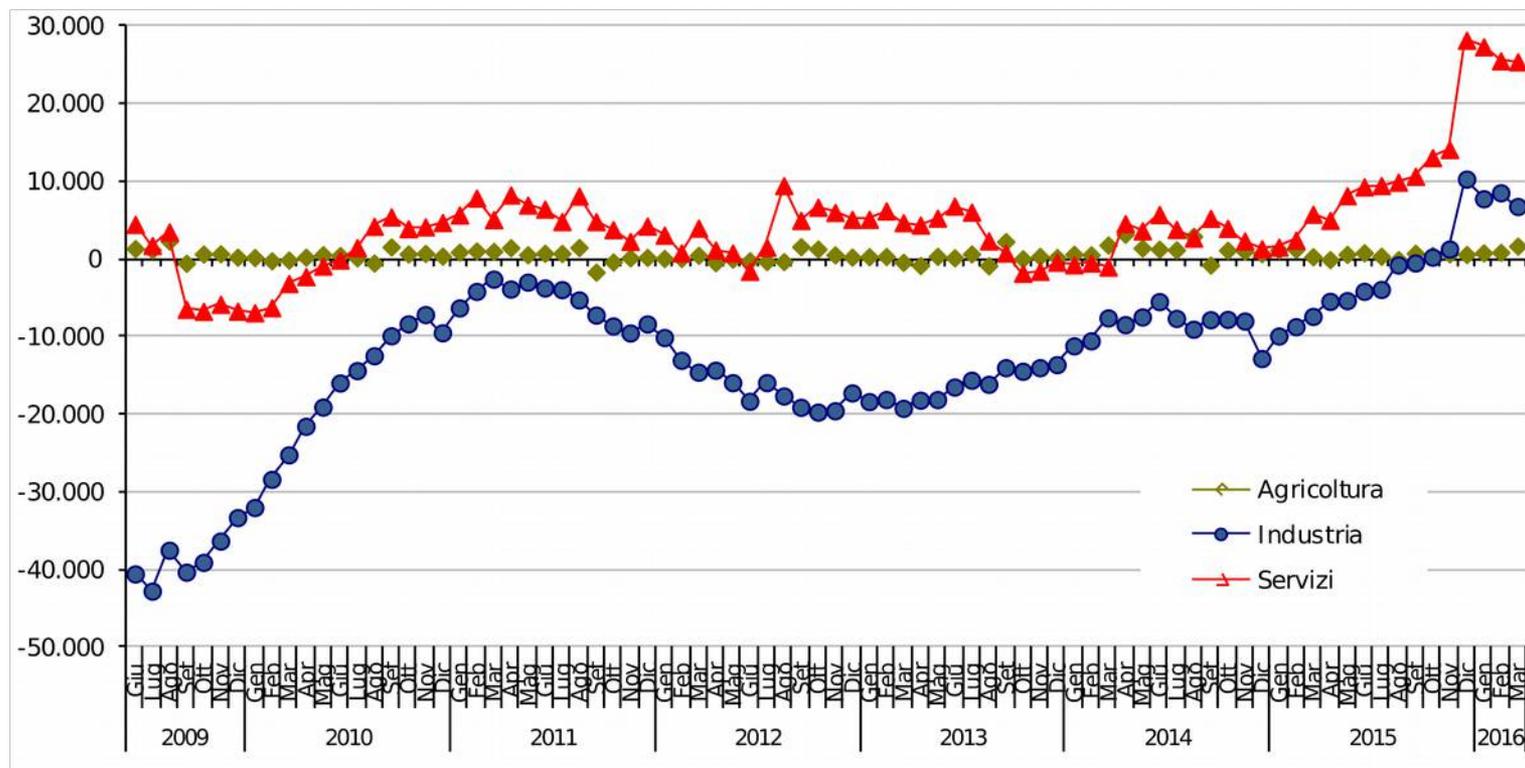
\* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.  
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2016)

## 2) *Le dinamiche del settore terziario*

---

- ❖ Il settore terziario, nel complesso, registra una perdita occupazionale limitata (nettamente inferiore all'industria).
- ❖ Le perdite maggiori sono nei settori del terziario “a servizio” dell'industria (es. servizi alle imprese, ingrosso e logistica, ecc.).
- ❖ Durante la crisi il terziario “assorbe” parte dell'occupazione fuoriuscita dal comparto industriale.
- ❖ Il terziario “assorbe” parte dell'occupazione aggiuntiva (fenomeno del lavoratore aggiuntivo) determinata dall'aumentato livello di partecipazione delle donne al mercato del lavoro durante la crisi.
- ❖ Particolarmente negative sono le performance del commercio, dove ad incidere è la forte riduzione dei redditi delle famiglie ed il conseguente crollo dei consumi.

Veneto. Posizioni di lavoro dipendente\* per settore.  
Variazioni tendenziali a 12 mesi



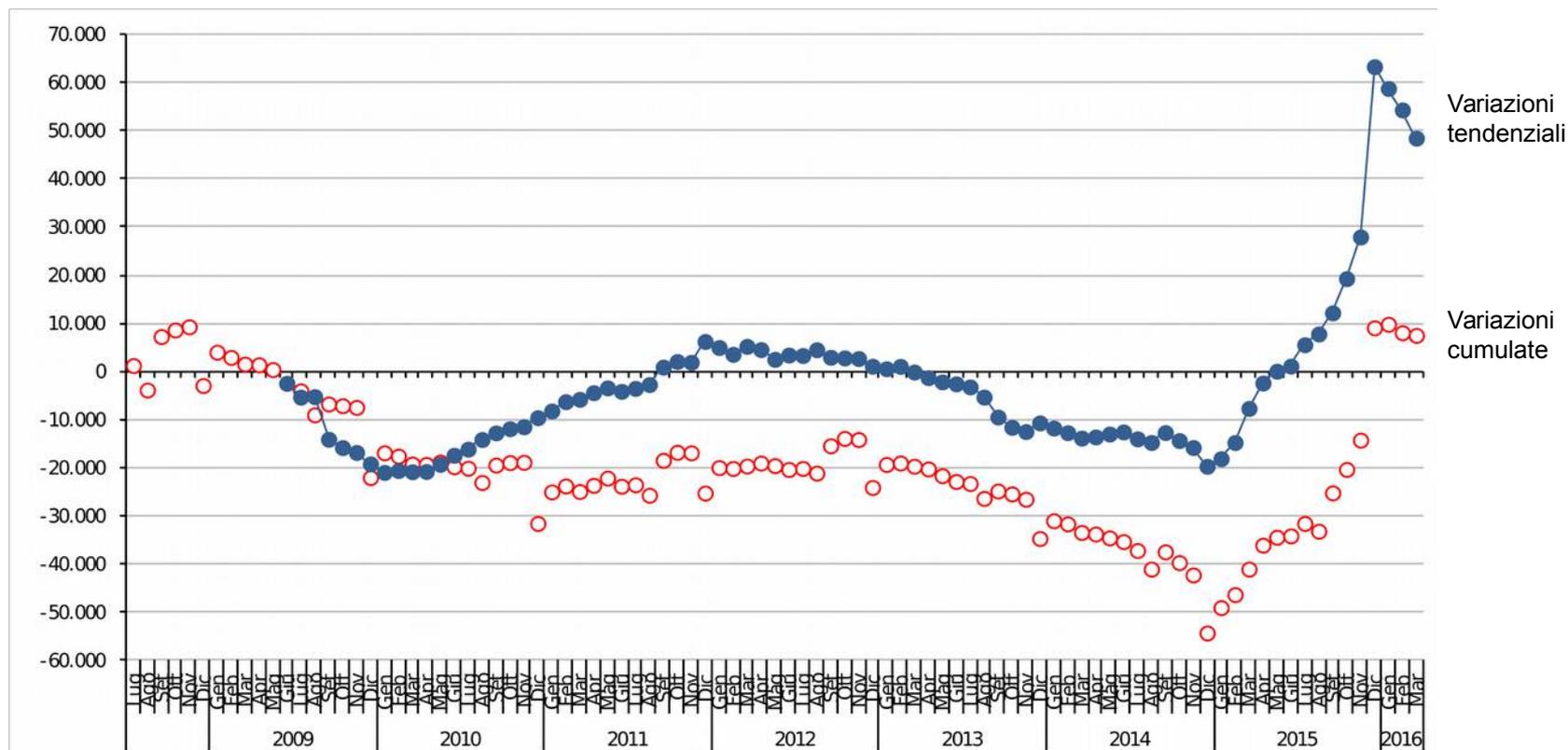
\* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.  
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2016)

### 3) *Gli andamenti recenti: il 2015*

---

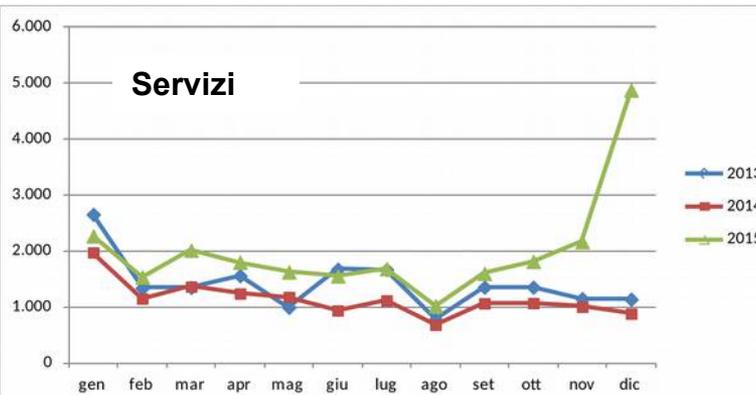
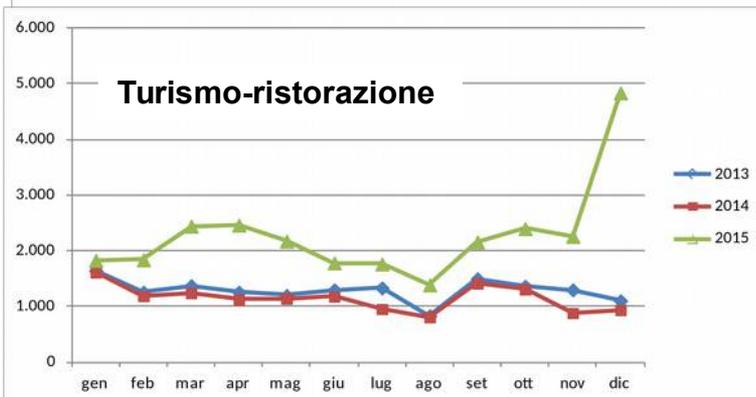
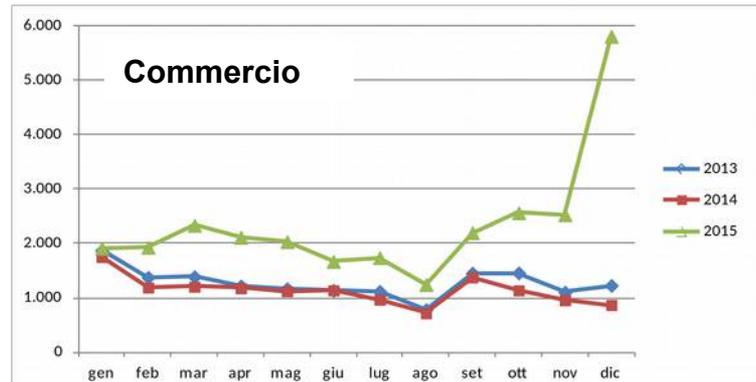
- ❖ Il 2015 è un anno “anomalo” dal punto di vista occupazionale. La dinamica è fortemente influenzata dalle introduzioni normative.
- ❖ Disciplina contenuta nel Jobs Act e decontribuzione per tempi indeterminati segnano performance positive in tutti i settori occupazionali.
- ❖ Le dinamiche positive “eccezionali” sono trainate dal forte incremento del tempo indeterminato. Aumentano sia le nuove assunzioni che le trasformazioni dal tempo determinato.
- ❖ Effetto spostamento domanda di lavoro tra le diverse modalità occupazionali (instabile/atipico verso “stabile”).
- ❖ Il trend positivo subisce una forte spinta negli ultimi mesi dell’anno (effetto anticipo).
- ❖ Le dinamiche positive del 2015 segnano l’avvio del recupero occupazionale in quasi tutti i comparti occupazionali.

Veneto. Posizioni di lavoro dipendente\* a TEMPO INDETERMINATO.  
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008 e variazioni tendenziali a 12 mesi



\* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.  
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2016)

## 4) Le assunzioni a tempo indeterminato nel terziario

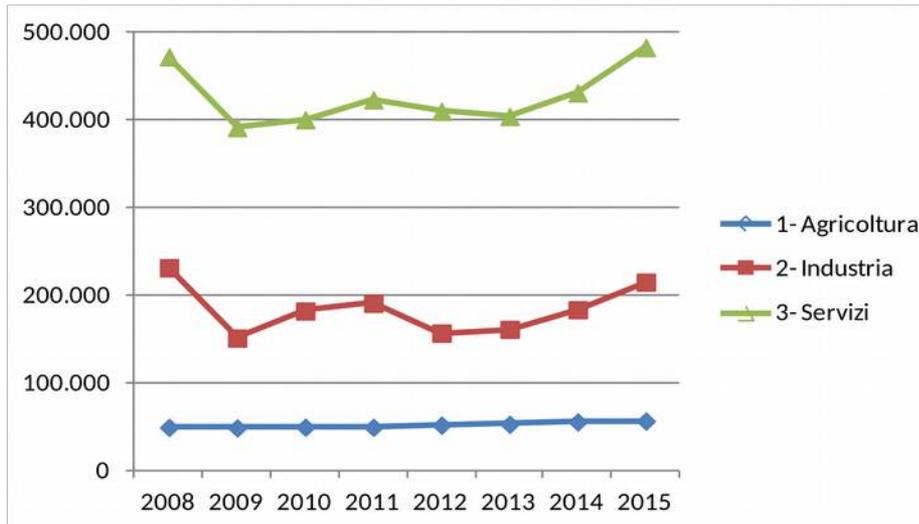


- ❖ Forte crescita delle assunzioni nella parte finale dell'anno.
- ❖ Elevata percentuale delle assunzioni a part-time: circa 60% nei servizi.
- ❖ La quota delle assunzioni e delle trasformazioni esonerate nei servizi è del 55%.
- ❖ Percentuale esoneri per settore: 62% commercio; 58% turismo-ristorazione; 52% servizi.
- ❖ Rilevante il peso delle transizioni da rapporti di lavoro a termine o da forme di lavoro atipiche.

*Rif. studio Veneto Lavoro "I contratti di lavoro a tempo indeterminato e gli effetti della decontribuzione sulle dinamiche occupazionali", i Tartufi n. 45, [www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)*

## 5) Un focus sul lavoro somministrato

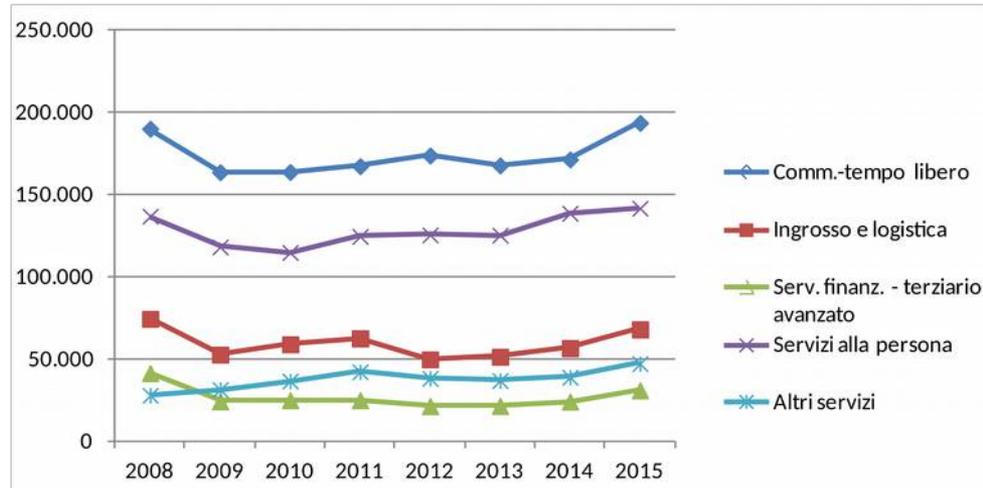
Veneto. Flussi di assunzioni nel lavoro somministrato. Anni 2008-2015



❖ Dopo la pesante contrazione del 2009 (e 2012/2013) nuova ripresa delle assunzioni.

❖ Forte ricorso al lavoro somministrato durante la crisi per far fronte all'incertezza economica.

- dettaglio settori del terziario



❖ Nel terziario ricorso particolarmente intenso nel commercio-settore turistico e nei servizi alla persona.

## 6) Le “altre” forme di lavoro

---

- ❖ LAVORO INTERMITTENTE: gran parte dell'utilizzo avviene in alcuni settori del terziario. Anche nel 2015, prosegue la contrazione avviata nel 2012.
- ❖ LAVORO PARASUBORDINATO: effetti Jobs Act che prevede la quasi totale abrogazione del lavoro a progetto e dell'associazione in partecipazione.

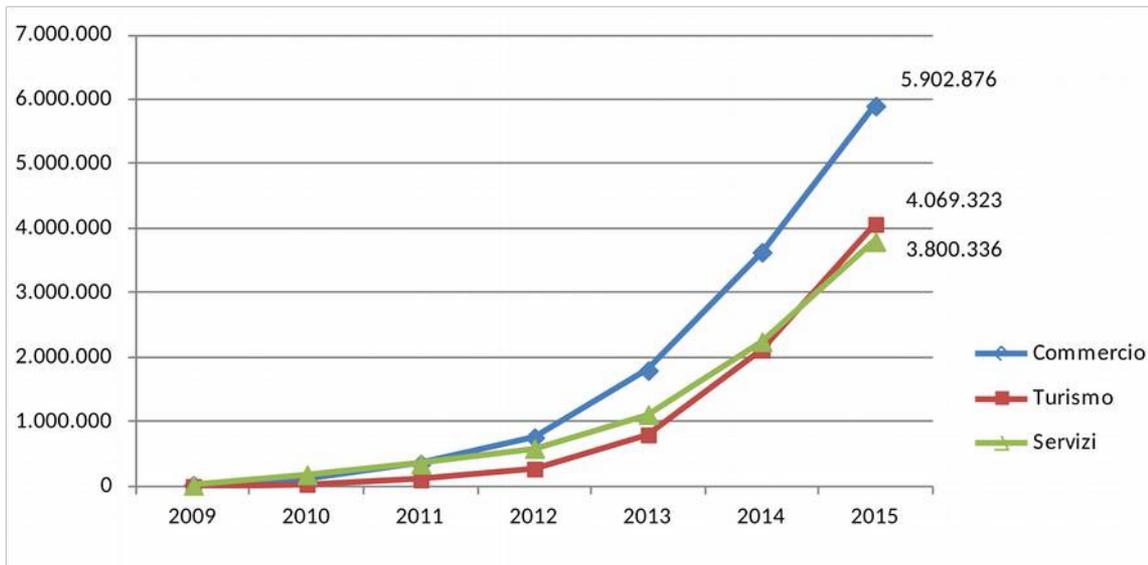
Riduzione drastica delle nuove attivazioni e delle posizioni lavorative in essere.

*Possibile sostituzione di queste forme contrattuali con il tempo indeterminato grazie alla decontribuzione.*

- ❖ TIROCINI: continuano le performance positive degli ultimi anni anche grazie all'effetto del programma “Garanzia giovani”.

## 7) Il lavoro accessorio

Veneto. Voucher venduti per attività di impiego: totale cumulato fino al 30.12.2015



Continua l'espansione anche in Veneto.

Nel commercio, nel turismo e nei servizi circa 6 milioni di voucher venduti nel 2015.

Circa 81mila i lavoratori impiegati.

- ❖ Il maggior numero di committenti nel 2015 si registra nel settore del turismo-ristorazione: oltre 9mila committenti; 7,5 lavoratori per committente; 309 voucher (medi) per committente.

*Rif. studio Veneto Lavoro e Inps "Il lavoro accessorio 2008-2015. Profili delle aziende e dei lavoratori. Dossier statistico", [www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)*

# Modalità di utilizzo del lavoro accessorio in Veneto: i risultati di un'analisi sul 2015

Veneto. Prestatori di lavoro accessorio nel 2015 secondo la collocazione nel mercato del lavoro

*Sei tipologie di collocazione  
nel mercato del lavoro*



	FUNZIONE DEL VOUCHER				
	ACCESSORIE	OCCASIONE / INTEGRAZIONE	PRECARIATO / INSTABILITA'	GRANDE CRITICITA'	
<b>TOTALE</b>	<b>170.000</b>	<b>51.000</b>	<b>35.000</b>	<b>50.000</b>	<b>34.000</b>
<b>1. PENSIONATI</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>			
<b>2. RAPPORTI CON STESSA IMPRESA</b>	<b>39.000</b>		<b>11.000</b>	<b>9.000</b>	<b>19.000</b>
<b>3. DISOCCUPATI</b>	<b>33.000</b>		<b>5.000</b>	<b>13.000</b>	<b>15.000</b>
<b>4. MAI ATTIVI</b>	<b>22.000</b>	<b>22.000</b>			
<b>4. INATTIVI 2015</b>	<b>9.000</b>	<b>9.000</b>			
<b>6. OCCUPATI</b>	<b>47.000</b>		<b>19.000</b>	<b>28.000</b>	

*Rif. studio Veneto Lavoro e Inps "Il lavoro accessorio 2008-2015.  
Profili delle aziende e dei lavoratori. Dossier statistico",  
[www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)*

## 8) Prime evidenze per il 2016

---

- ❖ Nel 1°trim. 2016 rallentano le assunzioni a tempo indeterminato dopo le eccezionali performance del 2015.
- ❖ Nonostante il rallentamento della dinamica di crescita, la variazione delle posizioni lavorative in essere è ancora positiva: il saldo di fine trimestre, ancora positivo, continua a contribuire alla crescita dell'occupazione.
- ❖ Sull'evoluzione delle dinamiche future, molto dipenderà dalla capacità del sistema produttivo locale di incorporare e trattenere il consistente numero di nuovi ingressi, teoricamente "stabili", nel mercato del lavoro.
- ❖ Bisognerà attendere un po' di tempo per valutare gli effetti di lungo periodo.



**Grazie per  
l'attenzio  
ne!**